



## Auguri Buone Feste

### IN QUESTO MESE ...

**DA DOMENICA 7 DICEMBRE 2014 A DOMENICA 11 GENNAIO 2015**

*Mostra dei Presepi presso la Prolocomotiva alla Stazione FerrovieNord - Ingresso libero*



### **Mostra dei Presepi - Prolocomotiva Piazza Dante 1**

Si terrà da domenica 7 dicembre a domenica 11 gennaio 2015 la Mostra dei Presepi, una raccolta di lavori fatti da appassionati che ripercorre la storia della natività nel mondo. Numerosi i presepi in mostra, dai più curiosi ai tradizionali, realizzati in vari materiali: dal legno, alla carta, alla stoffa, al gesso, di rara e suggestiva bellezza. La mostra è in collaborazione con il Comune di Gavirate e con le FerrovieNord. Info Ufficio IAT Telefono 0332 744.707. Sul sito [www.progavirate.com](http://www.progavirate.com) è possibile consultare nella foto-gallery le immagini delle mostre presepi organizzate negli anni precedenti e gli orari di apertura. Ingresso libero.



### **Il Parco Morselli sulle alture di Gavirate**

Guido Morselli con testamento olografo del 1971 destina il terreno costituente il podere di Santa Trinità al Comune di Gavirate perché vi istituisca una scuola per bambini, asilo d'infanzia o colonia estiva. Il Comune di Gavirate ha accettato l'eredità, ha pulito con concorso volontario di molti cittadini ed Associazioni, il podere denominandolo Parco Morselli, ha sistemato strade e sentieri, ha posto rimedio ai tanti danni provocati dai vandali, vi ha posto un custode. Un impegno certo affinché il parco diventi sempre più funzionale per gli svaghi all'aperto: un occhio di riguardo rivolto alla flora ed a ciò che riguarda l'ecologia.



### **Guido Morselli (Bologna 1912 - Varese 1973)**

Nel 1952 fece costruire, su un podere posto sul piano del colle della Santa Trinità acquistato dal padre, affermato dirigente milanese, la Casina Rosa. Innamorato del luogo, nel 1958 decise di stabilirsi e vi rimase sino a poco prima di porre termine tragicamente alla sua vita. Dell'amore per questa collina dal paesaggio mozzafiato aveva già parlato con entusiasmo nel suo romanzo "Realismo e fantasia" del 1947. Nella Casina Rosa fece l'agricoltore e nel silenzio studiò, divorò libri e scrisse romanzi: solo dopo il colpo di pistola che pose fine alla sua vita, iniziò la sua popolarità grazie a Luciano Foa, direttore di Adelphi.